

VARICOCELE (TRATTAMENTO CHIRURGICO)

Lo scopo di questo intervento è quello di trattare la dilatazione delle vene del cordone spermatico situato al di sopra del testicolo (Varicocele)

Indicazioni all'intervento

Il sangue venoso di ciascuno dei due testicoli è drenato dalle vene testicolari verso la vena renale a sinistra e la vena cava a destra.

In alcuni casi, la valvola situata sul tragitto della vena testicolare (v. spermatica) non funziona correttamente e il sangue venoso refluisce verso il testicolo sinistro dando origine ad una dilatazione delle vene situate nel cordone spermatico (peduncolo situato al di sopra del testicolo contenente le arterie, le vene, i linfatici, i nervi e il canale deferente dove transitano gli spermatozoi).

Questa dilatazione delle vene (varici) può divenire fastidiosa quando è di volume importante. Può anche avere delle conseguenze sullo sviluppo e funzionamento del testicolo, questa condizione deve essere ricercata ed eventualmente trattata nel quadro di una infertilità maschile. Il principio del trattamento del varicocele è di bloccare il reflusso del sangue verso il testicolo.

Esistono altre possibilità?

Al di fuori della chirurgia, il trattamento può essere effettuato per embolizzazione percutanea in radiologia interventistica. Con l'aiuto di una puntura alla vena del braccio o della coscia un cateterino viene introdotto fino alla vena spermatica dove si inietta una sostanza che permetterà di ostruire la vena dilatata.

Un intervento chirurgico può essere proposto in caso di insuccesso della embolizzazione.

Preparazione all'intervento

Come per tutti gli interventi chirurgici sarà effettuata una visita anestesiologicala pre-operatoria.

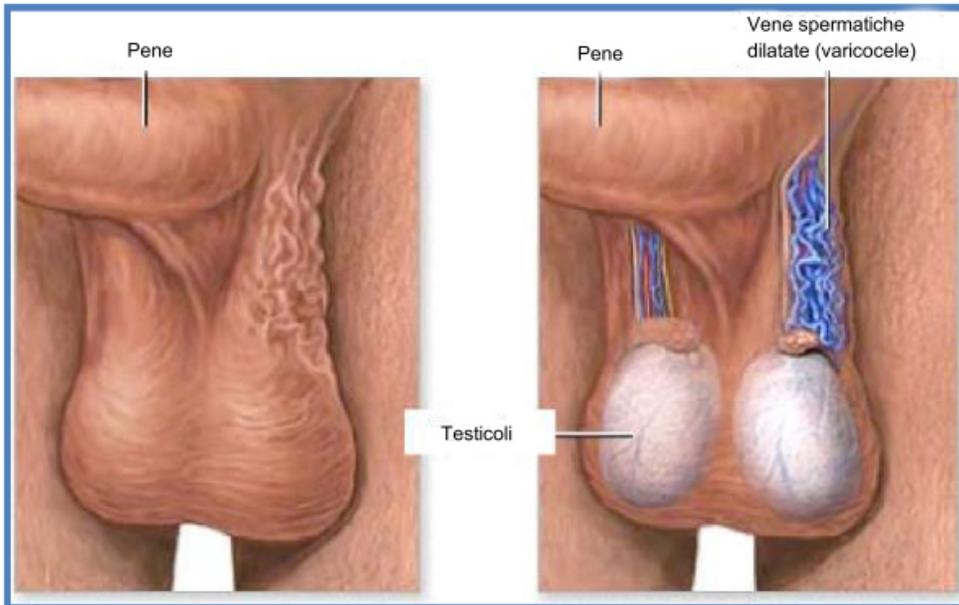
L'intervento viene effettuato in anestesia generale o loco-regionale.

Tecnica operatoria

La via d'accesso può essere chirurgica o laparoscopica. La scelta viene fatta in base alle caratteristiche del varicocele, della vostra morfologia e delle preferenze del chirurgo.

Via chirurgica: viene praticata una piccola incisione al di sopra dell'inguine. Le vene spermatiche vengono identificate e legate. In alcuni casi viene utilizzato il microscopio operatore. La pelle è suturata con fili riassorbibili.

Via laparoscopica: consiste nell'operare guardando il monitor con l'aiuto di una telecamera fissata ad un'ottica; l'ottica e gli strumenti per operare sono introdotti mediante punture della parete addominale attraverso dei tubi chiamati trocars. Per poter lavorare il chirurgo deve gonfiare l'addome con un gas. Le vene spermatiche vengono isolate e legate.



Decorso abituale

L'intervento necessita di una breve ospedalizzazione, di 1 o 2 giorni.

Il dolore a livello dell'incisione è abitualmente modesto e di breve durata. Il bagno è sconsigliato fino a quando non è avvenuta la cicatrizzazione.

E' necessario evitare gli sforzi per 1 mese. La convalescenza e l'arresto dell'attività è prescritta in base al tipo di lavoro.

Un controllo è previsto dopo qualche settimana dall'intervento.

Rischi e complicanze

Nella maggioranza dei casi l'intervento si svolge senza complicanze. Tuttavia tutti gli atti chirurgici comportano un certo numero di rischi e complicanze:

Alcune complicanze sono dovute all'età, allo stato generale e all'anestesia e sono possibili in tutti gli interventi Chirurgici

Le complicanze dirette in relazione all'intervento sono rare ma possibili:

- Comparsa secondaria di una raccolta di liquido attorno al testicolo (Idrocele) di volume variabile, talvolta fastidiosa che necessita di un intervento.
- Persistenza di vene dilatate nonostante il miglioramento della sintomatologia.
- Recidiva, il rischio è basso, ma possibile a causa di comunicazioni venose anomale e un reintervento o una embolizzazione possono essere effettuate.

- Ematoma: un sanguinamento dopo l'intervento può causare la formazione di un ematoma sottocutaneo. Talvolta è necessario un drenaggio
- Ritardo della cicatrizzazione che può necessitare di cure prolungate
- Infezione: persistenza di versamenti dall'incisione, segni di infezione generici come la febbre o locali come una infiammazione della cicatrice possono portare ad un trattamento antibiotici
- Atrofia del testicolo: è eccezionale dopo questo intervento.
- Ripercussione sulla fertilità: il trattamento del varicocele in generale comporta un miglioramento delle caratteristiche dello sperma, ma in caso di gravi alterazioni dello spermogramma può essere utile una conservazione dello sperma prima dell'intervento.

Altre complicanze sono direttamente in relazione alla via laparoscopica.

Si ricorda che tutti gli interventi chirurgici comportano un certo numero di rischi compresi quelli vitali, dovuti a delle variazioni individuali che non sono sempre prevedibili. Alcune di queste complicazioni sono eccezionali (lesione della vescica, dei nervi, dell'apparato digestivo) talora non guaribili. In corso di questo intervento, il chirurgo può trovarsi di fronte ad una scoperta o ad un evento imprevisto che necessita di atti complementari o differenti da quelli inizialmente previsti, sia ad una interruzione del protocollo

Il sottoscritto _____

Dichiara d'aver ricevuto dal Dott. _____

Una dettagliata informazione scritta ed orale riguardante l'intervento propostomi e le eventuali complicanze.

Una copia della presente scheda mi è stata consegnata nel giorno del colloquio

Roma _____

Firma _____

Il vostro urologo è a disposizione per ulteriori chiarimenti

**Dott. Massimiliano De Vecchis
Dott.ssa Rossana Lucera**

**Via Tagliamento, 25 – Cell: 335-394145
www.urologiadevecchis.it**